



COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 15 del Consiglio Comunale

***** C O P I A *****

Oggetto: **Variante generale 2024 al piano regolatore generale del comune di Calceranica al Lago. Esame e adozione preliminare.**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20:00** nella caserma dei Vigili del Fuoco, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Referto di Pubblicazione
(Art.183 Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige L.R. 3/5/2018, n°2)

Certifico Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 31/10/2024 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addi, 31/10/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Conci dott.ssa Nicoletta

Presenti i Signori:

Uez Cristian	Sindaco
De Martini di Valle Aperta Massimiliano	Consigliere Comunale
Faggioni Alex	Consigliere Comunale
Gandini Arturo Andrea	Consigliere Comunale
Malpaga Enrica	Consigliere Comunale
Passamani Michela	Consigliere Comunale
Ropelato Renzo	Consigliere Comunale
Scarpa Pietro	Consigliere Comunale
Schmid Loris	Consigliere Comunale
Serafini Eddy	Consigliere Comunale
Tartarotti Cinzia	Consigliere Comunale

Assenti i Signori:

Curti Serena; Marzi Gianni; Schmid Paola

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Conci dott.ssa Nicoletta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, CRISTIAN UEZ nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, all'ordine del giorno.

Prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno il segretario comunale dà atto dell'avvenuto deposito delle dichiarazioni rese dai consiglieri comunali circa l'insussistenza dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 65 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige inerente all'oggetto della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il P.R.G. di Calceranica al Lago trae le sue origini dal Piano Urbanistico Comprensoriale (P.U.C.) redatto negli anni '80 dal Comprensorio Alta Valsugana – C4, che per effetto della Legge Provinciale n. 22/91 ha assunto valenza di Piano Regolatore Generale;
- dopo una prima variante circoscritta ad aree e servizi pubblici il Piano (ex PUC) è stato sottoposto ad una prima revisione generale, approvata con delibera della giunta provinciale n. 1695 del 07.07.2000; questa variante ha apportato al Piano diverse modifiche, incentrate soprattutto sui temi del lungolago e della viabilità, realizzando nel contempo il primo processo di informatizzazione dello strumento urbanistico;
- successivamente il P.R.G. è stato oggetto di altre due varianti, una improntata sull'adeguamento al P.U.P. 2000 (approvata con delibera della giunta provinciale n. 36 dd. 19.01.2007) e l'altra circoscritta sulla previsione di un'opera pubblica (approvata con delibera della giunta provinciale n. 1143 dd. 15.05.2009);
- con deliberazione della giunta provinciale n. 1222 dd. 08.07.2022 è stata inoltre approvata una variante non sostanziale “Variante 2020” al Piano Regolatore Generale in adeguamento al Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale - Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15 - artt. 39, comma 2 lettera e) e 104 e D.P.P. 8-61/Leg.19 maggio 2017.

Rilevato che l'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2017 ha ritenuto di avviare i lavori volti alla predisposizione di una variante generale al suddetto piano, in particolare provvedendo ad affidare apposito incarico al servizio urbanistico della Comunità Alta Valsugana e Bersntol giusta deliberazione della giunta comunale n. 34 di data 27.03.2017 e come disciplinato nell'apposita convenzione rep. n. 647 di data 14.08.2019.

Precisato che l'Amministrazione comunale, con avviso di data 22.06.2017, reso ai sensi dell'art. 37 comma 1) della L.P. 04 agosto 2015 n. 15 (pubblicato all'albo telematico comunale per il periodo 23.06.2017 al 28.07.2017, sul sito internet del comune nella sezione delle news e sul quotidiano l'Adige), ha quindi informato la popolazione in ordine all'intenzione di procedere alla redazione di una nuova variante al Piano Regolatore Generale finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. adeguare le cartografie e le norme tecniche di attuazione in funzione delle disposizioni normative emanate dalla Provincia autonoma di Trento ed in particolare la L.P. 4 agosto 2015, n. 15 assicurando altresì, contestualmente al procedimento di formazione della variante generale, la valutazione dello strumento urbanistico secondo quanto previsto dalla normativa vigente (VAS/rendicontazione urbanistica);
2. adeguare il PRG alla pianificazione di grado sovraordinato ed in particolare al PUP 2008, nonché alla disciplina provinciale del commercio in conformità al piano stralcio del PTC in vigore dal 15 luglio 2015;
3. effettuare una verifica orientativa di coerenza del PRG in itinere rispetto ai contenuti del PTC recentemente adottato;
4. definire il carico insediativo massimo del territorio e il dimensionamento residenziale;
5. verificare le esigenze e le necessità dell'amministrazione in ordine a servizi e infrastrutture

pubbliche;

6. valutare le eventuali proposte di soggetti pubblici e privati che dovessero pervenire;
7. aggiornare il PRG per una riqualificazione paesaggistica, ambientale e funzionale del territorio del Comune di Calceranica al Lago;
8. valutazione della pianificazione del centro storico alla luce della nuova normativa provinciale.

Evidenziato che - in seguito alla pubblicazione del suddetto avviso preliminare di avvio della procedura di variante generale al PRG - sono pervenute n. 46 proposte, di cui n. 38 sono state avanzate da privati cittadini, mentre n. 8 sono state avanzate da titolari di attività ricettive insediate nel territorio del comune di Calceranica al Lago e che le proposte - che hanno carattere di mero apporto collaborativo alla stesura del progetto di PRG - sono state tutte esaminate, valutando l'opportunità di accoglierle se coerenti con gli obiettivi della variante al P.R.G. definiti dall'Amministrazione comunale e sono sinteticamente illustrate nella relazione illustrativa allegata alla variante al P.R.G.

Preso atto che in data 23 ottobre 2024 prot. n. 4487 di questo ente il servizio urbanistica della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, ha trasmesso gli elaborati tecnico progettuali relativi alla variante denominata "Variante generale 2024" a firma dell'arch. Gardelli Claudio, che di seguito si elencano:

DOCUMENTI:

- Relazione illustrativa
- Calcolo dimensionamento residenziale
- Norme tecniche di attuazione
- Norme tecniche di attuazione - raffronto
- Verifica di assoggettabilità – rendicontazione urbanistica
- Tabella di verifica varianti sulla carta di sintesi della pericolosità

ELABORATI CARTOGRAFICI DI PROGETTO:

- Legenda insediamenti storici
- Legenda sistema insediativo e ambientale
- Tavola n. 1 – Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:5.000
- Tavola n. 2 – Sistema ambientale – scala 1:5.000
- Tavola n. 3 – Insediamenti storici – scala 1:1.000
- Tavola A - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola B - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola C - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000

ELABORATI CARTOGRAFICI DI RAFFRONTO:

- Tavola n. 1 – Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:5.000
- Tavola n. 2 – Sistema ambientale – scala 1:5.000
- Tavola A - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola B - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola C - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola A - Sistema insediativo ed infrastrutturale CSP – scala 1:2.000
- Tavola B - Sistema insediativo ed infrastrutturale CSP – scala 1:2.000
- Tavola C - Sistema insediativo ed infrastrutturale CSP – scala 1:2.000

Rilevato che la variante in oggetto consiste innanzitutto in una revisione complessiva per rendere il P.R.G. coerente con la pianificazione di grado sovraordinato (PUP e PTC); le principali modifiche consistono nel recepimento delle "invarianti" delle aree agricole e boschive e che la stessa è orientata prevalentemente allo sviluppo sostenibile del territorio comunale, salvaguardando l'ambiente lacustre e le sue risorse primarie con il contenimento del consumo di suolo e la

valorizzazione dell’edificato esistente in un sistema di infrastrutture ecocompatibili. La stessa propone alcune significative modifiche alle previsioni vigenti legate alle aree destinate al turismo ed alla fruizione del lago di Caldronazzo, finalizzate a garantire la continuità e l’omogeneità di tutto il litorale ed a riqualificare in chiave pubblica l’accessibilità e l’utilizzo del litorale. Per conseguire tali finalità, la variante al PRG identifica alcuni ambiti strategici con l’introduzione di specifici piani di riqualificazione urbana previsti dalla vigente normativa provinciale.

Ricordato inoltre che la variante in oggetto ha valutato anche le richieste di stralcio dell’edificabilità ai sensi dell’art. 45, comma 4 della L.P.15/2015 e che, in particolare, per ciascuna delle aree per le quali si è provveduto ad accogliere la richiesta presentata si è provveduto al cambio con una nuova destinazione urbanistica ove non sia ammessa l’edificazione e si è inserito al contempo un vincolo di inedificabilità decennale.

Atteso che la presente variante non interessa beni di uso civico e che il 2° comma dell’art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 così recita: *“Fermo restando quanto disciplinato da questo capo, qualora in sede di elaborazione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale e delle relative varianti l’ente precedente intenda mutare la destinazione in atto dei beni di uso civico, lo stesso ente, dopo aver verificato l’insussistenza di soluzioni alternative all’opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico, acquisisce il parere obbligatorio dell’Amministrazione competente”*.

Verificato inoltre, ai sensi del comma 2 dell’art. 42 “Limiti all’adozione degli strumenti di pianificazione territoriale” della legge per il governo del territorio 2015, che l’adozione della presente variante rientra nel numero ammesso nello stesso biennio (non più di tre varianti).

Dato atto che la “Variante Generale 2024” al Piano Regolatore Generale è stata sottoposta a procedura di “Verifica di Assoggettabilità”, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg., da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia 24 novembre 2009, nr. 29- 31/Leg., al fine di accettare preliminarmente se il progetto di piano può avere effetti significativi sull’ambiente.

Preso atto che ad esito del processo di valutazione il documento sopra citato conclude ritenendo che la “Variante Generale 2024” al Piano Regolatore Generale non debba essere assoggettata a procedura di valutazione ambientale strategica, ovvero di rendicontazione urbanistica ai sensi del D.P.P 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. modificato con D.P.P. 24 novembre 29-31/Leg.

Vista la validazione positiva dei file *shp* degli elaborati cartografici resa dal Sistema GPU – Gestione Piani Urbanistici della P.A.T.

Ritenuta pertanto meritevole di approvazione la proposta di variante al piano regolatore generale denominata “Variante generale 2024”.

Specificato che la presente variante è approvata con la procedura ordinaria di cui al combinato disposto dell’art. 37 e dell’art. 39, comma 1 della legge urbanistica n. 15/2015.

Ricordato che a decorrere dall’adozione del progetto di variante al piano regolatore e fino alla data di entrata in vigore ovvero fino all’estinzione del relativo procedimento si applicano le misure di salvaguardia del piano così come previste dall’art. 47 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15.

Precisato che, come previsto dall’art. 37, comma 3 della Legge urbanistica provinciale, la variante adottata sarà pubblicata per la durata di sessanta giorni consecutivi, periodo durante il quale chiunque potrà proporre osservazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 al fine di perfezionare il presente atto nel più breve tempo possibile e nel rispetto di quanto previsto dall’art. 42 co. 2 della L.P. 15/2015.

Visto il decreto del commissario straordinario del comune di Caldonazzo, n. 2 di data 17.10.2024 di nomina del responsabile del servizio tecnico associato - area edilizia ed urbanistica.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'area edilizia ed urbanistica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la Legge provinciale 4.08.2015, n. 15 e il decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. "Regolamento urbanistico- edilizio provinciale in esecuzione della L.P. 4 agosto 2015, n. 15".

Visto lo Statuto comunale.

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente medesimo risultato: voti favorevoli n. 11, astenuti n. //, contrari n. //, voti espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, espressi in modalità palese;

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 39 comma 1 della legge urbanistica n. 15/2015, la "Variante generale 2024" al Piano Regolatore Generale del comune di Calceranica al Lago a firma dell'arch. Gardelli Claudio;
2. di dare atto che la variante in oggetto, è costituita dai seguenti elaborati, che seppur non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

DOCUMENTI:

- Relazione illustrativa
- Calcolo dimensionamento residenziale
- Norme tecniche di attuazione
- Norme tecniche di attuazione - raffronto
- Verifica di assoggettabilità – rendicontazione urbanistica
- Tabella di verifica varianti sulla carta di sintesi della pericolosità

ELABORATI CARTOGRAFICI DI PROGETTO:

- Legenda insediamenti storici
- Legenda sistema insediativo e ambientale
- Tavola n. 1 – Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:5.000
- Tavola n. 2 – Sistema ambientale – scala 1:5.000
- Tavola n. 3 – Insediamenti storici – scala 1:1.000
- Tavola A - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola B - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola C - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000

ELABORATI CARTOGRAFICI DI RAFFRONTO:

- Tavola n. 1 – Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:5.000
- Tavola n. 2 – Sistema ambientale – scala 1:5.000
- Tavola A - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola B - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola C - Sistema insediativo ed infrastrutturale – scala 1:2.000
- Tavola A - Sistema insediativo ed infrastrutturale CSP – scala 1:2.000
- Tavola B - Sistema insediativo ed infrastrutturale CSP – scala 1:2.000
- Tavola C - Sistema insediativo ed infrastrutturale CSP – scala 1:2.000

3. di dare atto che in seguito a verifica di assoggettabilità al processo di rendicontazione urbanistica ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg., da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia 24 novembre 2009, nr. 29- 31/Leg si è appurato che la “Variante Generale 2024” al Piano Regolatore Generale non produce effetti significativi sull’ambiente;
4. di precisare che la presente variante, come indicato dall’art. 18, c. 2 e 3 della L.P. 14.06.2005, n. 6 non prevede modifiche della destinazione urbanistica di beni gravati da uso civico, come specificato puntualmente nella relazione illustrativa;
5. di stabilire che ove ne ricorrono i presupposti, il presente provvedimento costituisce reiterazione del vincolo di cui all’art. 48 della L.P. n. 15/2015;
6. di dare atto che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, si applica il regime di salvaguardia di cui all’art.47, primo comma della L.p. 4 agosto 2015 n. 15;
7. di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell’art. 42 “Limiti all’adozione degli strumenti di pianificazione territoriale” della legge per il governo del territorio 2015, l’adozione della presente variante rientra nel numero ammesso nello stesso biennio (non più di tre varianti);
8. di disporre la pubblicazione, ai sensi del disposto di cui al comma 3 dell’articolo 37 della L.P. n. 15/2015, su un quotidiano locale e, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, all’albo comunale e sul sito istituzionale del comune dell’avviso relativo all’adozione della variante di cui al precedente punto 1), provvedendo al contestuale deposito di tutti gli atti inerenti alla medesima variante presso gli uffici comunali, a disposizione del pubblico per la consultazione e la formulazione di eventuali osservazioni;
9. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla variante in argomento unitamente alla presente deliberazione al Servizio Urbanistica della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall’articolo 37, comma 3 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15;
10. di incaricare il responsabile dell’Area edilizia ed urbanistica del servizio tecnico comunale di tutti gli atti esecutivi e adempimenti prescritti dall’art. 37, della L.P. 15/2015;
11. di conferire alla presente l’immediata esecutività ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. per le motivazioni indicate in premessa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
F.to UEZ CRISTIAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CONCI dott.ssa NICOLETTA

Conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li, 06/11/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conci dott.ssa Nicoletta

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige L.R. 3/5/2018, n°2.

Addì, 30/10/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Conci dott.ssa Nicoletta

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige L.R. 03/05/2018, n. 2;
- b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.